

ISTRUZIONI E AVVERTENZE

Chi deve comunicare l'avvenuto subentro, totale o parziale, tramite il modulo TR

Il cambio titolarità dell'utenza, sia totale che parziale (per parziale s'intende che sono interessate solo alcune tra tutte le particelle o immobili serviti dalla derivazione), deve essere comunicato, tramite presentazione del modulo TR:

- dal titolare uscente (ad eccezione di casi particolari in cui non sia oggettivamente possibile), congiuntamente;
- dal nuovo soggetto che subentra, in quanto proprietario delle particelle o degli immobili serviti dalla derivazione (oppure in qualità di affittuario, gestore, ecc., con il consenso del proprietario: vedi di seguito "Subentro di soggetti non aventi la qualifica di proprietario (affittuari, gestori, ecc.)").

Nel caso di più titolari uscenti e/o subentranti, è sufficiente produrre più copie della pagina 1 (per i titolari) o pagina 2 (per i subentranti) del modulo TR, che sono da compilare con i dati di ciascuno. Completata la compilazione del modulo, tutti gli intervenuti devono apporre la firma a pagina 4 dello stesso.

Espressa accettazione del subentrante degli obblighi in rapporto all'utenza

La sottoscrizione del modulo TR da parte del subentrante equivale ad espressa accettazione degli obblighi derivanti dal provvedimento di concessione o dal disciplinare, ove esistenti, e in ogni caso al rispetto delle norme in materia di utilizzazione di acque pubbliche e di tutte quelle che intervengono o possono intervenire con riferimento all'utenza.

Detti obblighi, in carico anche ad eventuali contitolari preesistenti, persistono per tutta la durata dell'utenza.

Titolari non uscenti

Se si tratta di trasferimento parziale dell'utenza, i titolari non uscenti non hanno l'obbligo di sottoscrivere e presentare il modulo TR; essi sono interessati nel solo caso in cui, in tale circostanza, debba essere nominato un nuovo rappresentante nei confronti dell'amministrazione, come indicato nella seguente sezione "ALLEGATI – QUALI PRESENTARE", pagina 3, punto 3b.

Subentro di soggetti non aventi la qualifica di proprietario (affittuari, gestori, ecc.)

Nel caso di soggetti che vogliono subentrare senza avere la qualifica di proprietari, ma quali affittuari, gestori, ecc., delle particelle o immobili serviti, il subentro nella titolarità dell'utenza è comunque possibile, fermo restando che in tali casi deve essere prodotta una dichiarazione di consenso del proprietario, secondo l'Allegato D di cui si dà informazione nella sezione a pag. 4 "ALLEGATI – QUALI PRESENTARE".

Quando presentare il modulo TR

Il modulo TR per il cambio di titolarità deve essere presentato entro 90 giorni dal fatto o atto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa da 50 a 90 Euro. I 90 giorni decorrono dalla data dell'atto firmato davanti al notaio, nel caso di trasferimento di proprietà degli immobili (compravendita, donazione, permuta....) o, nel caso di successione ereditaria per la quale non sia stata ancora definita la situazione proprietaria, dalla data del decesso del titolare oppure, in tutti gli altri casi, dalla sottoscrizione di un atto o accordo tra privati che conferisce la possibilità di usufruire della particella o immobile serviti (affitto, gestione, ecc.)

Allegati

Si raccomanda, per evitare successive richieste di regolarizzazione da parte dell'amministrazione, l'attenta lettura delle pagine 3 e 4 nelle quali sono individuati gli allegati da presentare con le diverse opzioni possibili (nomina del rappresentante già individuato in precedenza o di nuovo soggetto, casi di eredità, subentri di affittuari, gestori, ecc.).

Consegna del modulo

Il modulo TR può essere consegnato all'amministrazione da uno qualsiasi dei soggetti interessati al titolo, o anche da un soggetto terzo opportunamente delegato, purché sia corredato da copia del documento d'identità valido di tutti i soggetti intervenuti nella sottoscrizione del modulo, o nella sottoscrizione di anche uno solo degli allegati previsti.

Rappresentante nei confronti dell'amministrazione – Nomina e adempimenti

- per rappresentante nei confronti dell'amministrazione s'intende il soggetto che sarà interpellato dalla stessa a nome e per conto di tutti i contitolari per ogni successivo espletamento amministrativo riferito al titolo in questione, compreso l'invio della corrispondenza e la richiesta di pagamento del canone demaniale, quando dovuto;

- l'individuazione del rappresentante nei confronti dell'amministrazione ha validità per tutta la durata del titolo come configurato a seguito della presentazione della comunicazione di cambio titolarità, o fino a revoca sottoscritta da tutti gli interessati. Per qualsiasi altra domanda, dichiarazione o comunicazione tendenti a variare il titolo, l'attuale referente dovrà essere confermato (utilizzando l'Allegato A), oppure dovrà esserne individuato uno nuovo da tutti i contitolari (utilizzando l'Allegato B);
- il rappresentante ha l'onere di informare tutti gli interessati in merito a qualunque comunicazione gli pervenga da parte dell'amministrazione e di qualunque azione riferita al titolo.

Subentro nel caso di trasformazione societaria

La comunicazione di cambio titolarità dell'utenza tramite modulo TR deve essere consegnata anche nel caso di trasformazione societaria derivante da cambio denominazione, fusione, cessione ramo d'azienda, altro, a meno che non si tratti di un mero cambio di denominazione sociale senza variazione di codice fiscale o partita I.V.A. Per tali casi è sufficiente presentare all'amministrazione una semplice nota informativa, non avvalendosi del modulo TR.

Aggiornamento del titolo a seguito di comunicazione di cambio titolarità

La presentazione della comunicazione di cambio di titolarità dell'utenza costituisce aggiornamento formale del titolo a derivare, ferma restando la verifica dei presupposti per detto trasferimento che l'amministrazione dovrà effettuare entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Se dalle predette verifiche non emergono motivi ostativi al subentro, l'azione dell'amministrazione si limita ad aggiornare i nominativi dei titolari nel sistema gestionale dei titoli a derivare e non procederà quindi con nessuna comunicazione, a meno che non si renda necessario impartire particolari prescrizioni oppure formulare richieste, quale ad esempio il pagamento dei canoni demaniali.

La ricevuta dell'avvenuta presentazione della comunicazione di cambio di titolarità dell'utenza deve essere conservata congiuntamente al titolo originario (provvedimento di concessione o altro documento attestante la costituzione del titolo, quale l'attestazione della presentazione di domanda preferenziale che costituisce titolo a derivare ai sensi dell'art. 48 della L.P. 10/98, ecc.).

Prosecuzione del prelievo - Ipotesi di decadenza e sanzioni

La derivazione può essere esercitata senza soluzione di continuità, **per l'uso, nei limiti, nei tempi e con le modalità originariamente assentiti**, pena il pagamento della sanzione amministrativa e la decadenza del titolo previste dal Regolamento in materia di utilizzazione di acque pubbliche di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22_129/Leg..

Variazioni al titolo

Nel caso di subentro con ipotesi di modifiche delle caratteristiche del titolo (portata, uso, ecc.), dovranno essere presentati sia il modulo TR di cambio titolarità che apposita istanza di variante (o dichiarazione di inizio attività o comunicazione di variante, in relazione al tipo di modifiche che s'intende apportare), pena il pagamento delle sanzioni previste e la decadenza del titolo.

Canoni

L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti ricade in ogni caso sul subentrante e, nel caso di più soggetti, in solido su tutti i contitolari della derivazione.

Irrigazione orti e giardini/aiuole o altre pertinenze di edifici

E' utile specificare, visto il frequente verificarsi di tali casi, che l'irrigazione di orti e giardini/aiuole o altre pertinenze di edifici non rientra tra l'uso irriguo bensì in quello domestico.

Targhe o altri segni identificativi sull'opera di presa

La struttura provinciale competente può, in qualsiasi momento, ordinare ai titolari delle utenze di acqua pubblica l'applicazione sulle opere di presa di targhe o altri segni identificativi dei titoli a derivare, predisposti a cura della stessa struttura, stabilendo termini e modalità della loro installazione.

ALLEGATI – QUALI PRESENTARE

Verificare quali sono gli allegati elencati di seguito dal numero 1 al numero 5 che devono essere presentati congiuntamente al modulo TR.

In alcuni casi, sono sempre e comunque obbligatori; in altri, sono obbligatori solo al verificarsi di alcune condizioni.

ATTENZIONE! Per evitare successive richieste di regolarizzazione da parte dell'amministrazione, nel caso di dubbi o situazioni particolari non rappresentate in queste istruzioni, contattare il responsabile amministrativo dell'Ufficio gestione risorse idriche tramite la segreteria, al numero riportato nell' intestazione del modulo TR.

1) ATTO O FATTO CHE SUPPORTA L'AVVENUTO CAMBIO DI TITOLARITA' (obbligatorio, fatte salve le eccezioni indicate)

L'atto o il fatto che ha determinato il cambio di titolarità (passaggio di proprietà, eredità, ecc.), deve essere sempre documentato, ad eccezione dei seguenti casi:

- quando, nei casi soggetti ad intavolazione nei pubblici registri, si è concluso il relativo iter e quindi l'amministrazione è in grado di riscontrare la sussistenza dei presupposti per il cambio di titolarità consultando il sistema informativo libro fondiario e catasto;
- nel caso di trasformazione societaria (fusione, cessione, ecc.), in quanto in questi casi l'amministrazione ha sempre gli strumenti per effettuare le dovute verifiche;
- nel caso di successione ereditaria se non è stata ancora definita la situazione proprietaria (in questo caso si dovrà produrre l' Allegato C - vedi punto 4).

Se il subentro avviene in qualità non di proprietario o altro possessore di diritto reale, ma di gestore, affittuario o circostanze analoghe, deve essere appositamente documentato l'accordo tra le parti (contratti di affitto, altro) e deve essere anche prodotto l'Allegato D di cui al punto 5.

2) DOCUMENTO DI IDENTITA' (obbligatorio, in base alle diverse opzioni)

Se la domanda è sottoscritta in presenza del dipendente addetto da tutti i soggetti che intervengono nella sottoscrizione del modulo TR, o anche di uno solo degli allegati previsti), previa identificazione tramite documento d'identità valido, non deve essere allegata copia del documento.

Quando la domanda viene trasmessa, con qualunque mezzo (PEC, posta), deve essere invece sempre allegata copia fotostatica del documento d'identità valido di tutti i soggetti che intervengono nella sottoscrizione del modulo TR, o anche di uno solo degli allegati previsti.

3) Allegati A o B - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE (obbligatori, uno in alternativa all'altro, in relazione al caso)

I subentranti o, nel secondo caso sotto riportato, anche i titolari non uscenti, devono seguire una delle due seguenti opzioni:

a. produrre l'Allegato A, se il subentrante intende confermare lo stesso rappresentante nei confronti dell'amministrazione nominato in precedenza dai titolari non uscenti. L'allegato dovrà essere sottoscritto, oltre che dal subentrante, anche dal rappresentante per accettazione della nomina,

oppure

b. produrre l'Allegato B, barrando le rispettive caselle di riferimento, se tutti, titolari non uscenti e subentranti, intendono nominare un nuovo rappresentante nei confronti dell'amministrazione. L'allegato dovrà essere sottoscritto, oltre che dal/i subentrante e dal/i titolare non uscente, anche dal nuovo rappresentante per accettazione della nomina.

4) Allegato C – DICHIARAZIONE DEGLI EREDI IN MANCANZA DI DEFINITIVA SITUAZIONE PROPRIETARIA (obbligatorio, se si verifica il caso)

Quando non è stata ancora definita la situazione proprietaria degli eredi, si deve produrre l'Allegato C, che consiste in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale i sottoscrittori attestano, sotto

la propria responsabilità, quali sono gli eredi rispetto ad una particella e/o immobile serviti da un diritto di derivazione.

Attenzione! Altri obblighi, anche successivi:

- gli eredi che sottoscrivono questa dichiarazione sostitutiva dovranno attenersi anche alle istruzioni sui rimanenti allegati;
- la dichiarazione sostitutiva prevede l'impegno da parte dei sottoscrittori di comunicare ogni variazione futura rispetto alla situazione proprietaria, con riflessi sul diritto di derivazione d'acqua.

L'impegno s'intende assolto da parte di tutti i sottoscrittori dal momento che anche uno solo di essi comunichi alla struttura competente in materia di utilizzazione di acque pubbliche le intervenute variazioni di detta situazione proprietaria.

5) Allegato D – SUBENTRO DI SOGGETTI DIVERSI DAL PROPRIETARIO (obbligatorio, se si verifica il caso)

Nel caso di subentro nella titolarità del diritto di soggetti non proprietari delle particelle o immobili serviti quali, ad esempio, affittuari, gestori, ecc., si utilizza l'Allegato D, che deve essere compilato e sottoscritto dal proprietario della particella o immobili serviti ed è finalizzato ad esprimere il proprio consenso al subentro.

6) eventuale delega ad un soggetto terzo se questi viene incaricato della presentazione del modulo TR.